



CAPPELLA MUSICALE
DELLA BASILICA PAPALE DI SAN FRANCESCO
IN ASSISI

Note d'In...Chiostro

RASSEGNA DI CONCERTI ALL'APERTO XII EDIZIONE
09 | 16 | 18 | 20 AGOSTO 2016



A S S I S I
BASILICA DI SAN FRANCESCO-CHIOSTRO SISTO IV
PIAZZA SAN FRANCESCO

MARTEDI 09 AGOSTO 2016 ORE 21.00

In collaborazione con  Assisi
Pax Mundi

Premio Musicisti in dialogo 2016 a DESIRÉE RANCATORE

P R O G R A M M A

p. Giovanbattista Martini Sinfonia in Fa maggiore per archi
(1706-1784)

Wolfgang A. Mozart Concerto per pianoforte
(1756-1791) in Mi bemolle maggiore, K 271
"Jeunehomme"

Allegro
Andante
Rondò

Consegna del premio "Musicisti in dialogo" 2016 a Desirée Rancatore.

Wolfgang A. Mozart Exsultate, jubilate K. 165
(1756-1791) per Soprano e Orchestra

Desirée Rancatore, soprano
Marco Scolastra, pianoforte
Orchestra da Camera di Perugia
p. Giuseppe Magrino OFM conv, direttore

DESIRÉE RANCATORE, nata a Palermo nel 1977, studia violino e pianoforte prima di cominciare, a 16 anni, lo studio del canto con la madre Maria Argento, per poi trasferirsi a Roma per perfezionarsi con Margaret Baker Genovesi. A soli 19 anni debutta come Barbarina ne "Le nozze di Figaro" al Festival di Salisburgo, cantando per la prima volta in Italia nel 1997 inaugurando la stagione del Teatro Regio di Parma con "L'Arlesiana" di Cilea. Al Festival di Salisburgo ha interpretato anche "Il ratto dal serraglio", concerti nel Mozarteum, "Don Carlo" (diretta da Lorin Maazel), "Jeanne d'Arc au bûcher" (Honegger) e "Piramo e Tisbe". A 21 anni debutta al Teatro Massimo di Palermo (Sophie in "Der Rosenkavalier") e canta la sua prima Olympia ne "Les contes d'Hoffmann" (a Catania). Interpreta il personaggio anche all'Opéra National di Parigi, al Royal Opera House Covent Garden di Londra, all'Opernhaus di Zurigo, al Teatro Real di Madrid, al Massimo di Palermo, alla Scala di Milano, all'Opera di Roma, al Théâtre du Capitole di Tolosa, al Teatro Regio di Torino e di Parma, allo Sferisterio Opera Festival, al Festival d'Orange e a Vienna, dove poi ritorna con "Rigoletto" e "Puritani". Debutta al Covent Garden di Londra nell'inaugurazione della stagione 1999/2000 con il personaggio di Nannetta in "Falstaff". Interpreta Gilda in Rigoletto a Melbourne, San Francisco, Las Palmas, Tokyo, Venezia, Città del Messico, Vienna, Verona Parma, Pechino, Firenze e Zurigo. Debutta come protagonista di "Lucia di Lammermoor" al Teatro Donizetti di Bergamo nella stagione 2006-07, accompagnando la produzione in una tournée tra Nagoya, Osaka e Tokyo sotto la direzione di Antonino Fogliani. Riprende il personaggio donizettiano anche all'Opera di Oviedo, a Zurigo, al Cilea di Reggio Calabria e al Teatro Comunale di Bologna e di Ferrara. Debutta Adina de "L'elisir d'amore" nella produzione di Laurent Pelly all'Opéra Bastille di Parigi e la canta anche al Teatro Lirico di Cagliari, a Kobe e Tokyo in tournée con il Teatro di Bergamo, a Piacenza, alla Fenice di Venezia e in diretta Live Tv dall'Hangar della Red Bull in Austria. Dopo aver debuttato nel ruolo della Regina della Notte (Die Zauberflöte) a Parigi, canta il famoso ruolo mozartiano a Roma e Cagliari. Nel 2001 debutta ne "Il viaggio a Reims" al Comunale di Bologna (che interpreta anche al Carlo Felice di Genova e al Théâtre de La Monnaie di Bruxelles). È protagonista di "Lakmé" a Palermo, Oviedo e al Bunka Kaikan di Tokio. Canta per la prima

volta il ruolo di Konstanze de “Il ratto dal serraglio” al Petruzzelli di Bari, riprendendolo al Teatro Real di Madrid, a Palermo e Cagliari. Nel dicembre del 2004 canta Semele in “L’Europa riconosciuta” di Salieri, per la riapertura del Teatro alla Scala di Milano, diretta da Riccardo Muti con cui poi viaggia a Parigi per interpretare i Carmina Burana. È invitata anche a inaugurare la stagione 2005-06 del Comunale di Bologna con una nuova produzione di “Ascanio in Alba” e nell’ottobre del 2008 debutta come Elvira ne’ “I puritani” di Bellini al Massimo di Palermo. Canta il ruolo anche a La Coruña e Vienna. Nel 2010 aggiunge al suo repertorio il personaggio di Amina, de “La sonnambula” (Las Palmas de Gran Canaria). Debutta il ruolo di Violetta nella “Traviata” di Giuseppe Verdi al Teatro dell’Opera di Montecarlo. Nell’ottobre 2013 la interpreta, con grande successo di pubblico e critica, presso la Royal Opera House di Muscat in Oman, prima Traviata ad essere eseguita in un grande teatro d’opera mediorientale. Ha partecipato ai Festival di Wiesbaden, al Festival della Valle d’Itria di Martina Franca, all’Umbria Music Fest, al Rossini Opera Festival di Pesaro, al Cincinnati Festival, al Savonlinna Opera Festival e al Festival de Radio France et Montpellier. In ambito sacro ha cantato la Petite Messe Solennelle di Rossini a Parigi e la Messa in Do minore di Mozart a Salisburgo, il Requiem di Mozart, lo Stabat Mater di Pergolesi, diretta da Muti. Ha partecipato anche al concerto inaugurale della stagione 2003-04 della Scala, ha cantato con la Sinfonica della Rai di Torino, in una serata di Gala con Bryn Terfel e la Royal Philharmonic Orchestra a Londra e in varie tournée internazionali. Ha inaugurato con il prestigioso Concerto di Capodanno alla Fenice di Venezia il 2011 diretta da Daniel Harding e il 2013 diretta da John Eliot Gardiner. Tra i numerosi riconoscimenti alla carriera si includono il Premio Speciale Ester Mazzoleni, la medaglia d’Oro Città di Milano, il Premio Paladino d’Oro, il Premio Kaleidos 2008, il Premio Zenatello per la migliore interprete della stagione 2008 del Festival Arena di Verona, la Mimosa d’Oro Internazionale 2008 di Agrigento e nel 2010 l’Oscar della lirica della Fondazione Arena di Verona come soprano più popolare.

Nella sua discografia “Il ratto dal Serraglio” con Sir Charles Mackerras e la Scottish Chamber Orchestra; il film “Mozart in Turkey” girato nel Palazzo di Topkapı a Istanbul; “Die Zauberflöte” con l’Opéra di Parigi; incide con

Dynamic (Les Huguenots, Lucia di Lammermoor, La cambiale di matrimonio, Les contes d’Hoffmann), Bongiovanni (Ascanio in Alba), Arthaus Musik (Die Vögel), TDK (Die Zauberflöte, Les contes d’Hoffmann), Naxos (Lucia di Lammermoor, La cambiale di matrimonio) e Brilliant (Les Pêcheurs de perles).

MARCO SCOLA STRA, pianista. Ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio “F. Morlacchi” di Perugia diplomandosi con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Franco Fabiani. Ha studiato successivamente per alcuni anni con Aldo Ciccolini ed Ennio Pastorino ed ha frequentato corsi di perfezionamento con Lya De Barberiis, Paul Badura-Skoda, Dario De Rosa e - presso l’Accademia Chigiana di Siena - con Joaquin Achucarro e Katia Labèque. Come solista, in formazioni cameristiche e con orchestra si è esibito per importanti istituzioni musicali italiane e straniere: Teatro Valli di Reggio Emilia, Sagra Musicale Umbra, Teatro Lirico di Cagliari, Accademia Filarmonica Romana, Oratorio del Gonfalone, Auditorium Parco della Musica e Teatro dell’Opera di Roma, Teatro Regio di Parma, Auditorium dell’Orchestra “G. Verdi” di Milano, Teatro Comunale di Bologna, Festival dei Due Mondi di Spoleto, MusicaRivaFestival, Ravello Festival, Teatro La Fenice di Venezia, “I concerti del Quirinale” in diretta Rai Radio3, Festival di Noto, Teatro di San Carlo e Associazione “Alessandro Scarlatti” di Napoli, Associazione “Bonaventura Barattelli” di L’Aquila, Musei Vaticani (Salone di Raffaello). All’estero ha suonato al Conservatorio “P. I. Cajkovskij” di Mosca, Tonhalle e ZKO-Haus di Zurigo, Konzerthaus di Berna, Istituto “F. Chopin” e Collegium Nobilium di Varsavia, Orchestre National du Capitole di Tolosa, Festival van Vlaanderen in Belgio. Altri concerti in Giappone, Emirati Arabi, Messico, Gran Bretagna, Germania. Come solista ha suonato sotto la guida di importanti direttori d’orchestra quali Romano Gandolfi (Orchestra Sinfonica “G. Verdi” di Milano), Howard Griffiths (Orchestra da Camera di Zurigo), Richard Hickox, Claudio Scimone (I Solisti Veneti), Lior Shambadal (Berliner Symphoniker), Andrew Constantine (Nordwestdeutsche Philharmonie).

Dal 1993 suona stabilmente in duo pianistico con Sebastiano Brusco e dal 2000 svolge intensa attività concertistica con l’attore Elio Pandolfi. Ha col-

laborato con grandi nomi della musica e del teatro quali Vadim Brodski, Renato Bruson, Max René Cosotti, Roberto Fabbriani, Arnaldo Foà, Fejes Quartet, Corrado Giuffredi, Raina Kabaivanska, Daniela Mazzucato, Quartetto d'Archi del Teatro di San Carlo, Quartetto Kodály, Marianna Pizzolatto, Jerzy Radziwiłowicz, Desirée Rancatore, Ugo Pagliai. Ha registrato per Phoenix Classics e Stradivarius. Per Brilliant Classics ha registrato l'integrale dei Lieder di Richard Wagner (con il soprano Michela Sbrulati) e sta partecipando all'integrale discografica delle Romanze di Francesco Paolo Tosti. Sue esecuzioni e registrazioni sono state trasmesse da emittenti nazionali (Rai Radio 1, Rai 2, Rai Radio 3, Rai International, Filodiffusione Canale 5) e estere. Ha partecipato a varie puntate del programma Inventare il tempo di Sandro Cappelletto, con la regia di Angelo Bozzolini, in onda su Rai 5.

ORCHESTRA DA CAMERA DI PERUGIA. La nuova «Orchestra da Camera di Perugia» nasce dalla pluriennale esperienza di giovani musicisti umbri nella diffusione della cultura musicale, soprattutto in relazione alle produzioni musicali rivolte ai giovani delle scuole. La collaborazione fra strumentisti attivata all'interno del progetto «Musica per crescere» della Fondazione Perugia Musica Classica ha portato alla volontà di creare un complesso di archi e fiati in grado di estendere l'impegno nella diffusione musicale in sede concertistica e di mettere al servizio degli enti di produzione musicale umbri e italiani una nuova formazione che può contare su professionalità consolidate dalla collaborazione con alcune delle migliori orchestre nazionali (Accademia di Santa Cecilia, Orchestra del Teatro alla Scala, Orchestra della Toscana, Camerata Strumentale «città di Prato», etc.) e da una attività solistica di alto profilo. Fra i musicisti che danno vita all'Orchestra da camera di Perugia figurano inoltre alcuni dei migliori talenti delle ultime generazioni, vincitori di concorsi nazionali e internazionali e di prestigiose borse di studio, come quelle conferite dal Premio «Leandro Roscini», destinato appunto a sostenere i giovani musicisti umbri. L'Orchestra mira ad una ampia elasticità di organico di archi, fiati e percussioni, tale da coprire un repertorio che va dal Settecento alla musica contemporanea, con particolare vocazione per il Novecento. Un costante controllo

della qualità, legato alla selezione degli strumentisti e alla loro disciplina di gruppo è l'obiettivo ambizioso di questa nuova Orchestra, che intende essere punto di riferimento per tutti i giovani professionisti della Regione e per gli enti di produzione e diffusione musicale.

P. GIUSEPPE MAGRINO, frate minore conventuale, ha compiuto i suoi studi musicali con i maestri Wolfgang Dalla Vecchia per l'organo e Luigia Rossi Molinari per il pianoforte. Consegue il magistero in Canto Gregoriano e Direzione di coro presso il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra di Milano dove ha studiato con L. Migliavacca, L. Molfino, A. Turco, V. Donella; ha frequentato inoltre diversi corsi di perfezionamento della prassi corale. La sua produzione di musica sacra comprende: Messe, Motetti, Inni e lavori di vario genere liturgico con accompagnamento d'organo o con orchestra. Nella produzione strumentale si annota un concerto per organo, uno per fagotto e uno per soprano e orchestra dal titolo «Concerto per Maria»; una sinfonia per archi e percussioni e diversa musica pianistica e da camera. È da segnalare la sua «Sonatina per Assisi» per pianoforte, eseguita per la prima volta al Statdt-haus di Winterthur (Svizzera), e l'attuale sigla televisiva della celebrazione eucaristica domenicale su RAIUNO, tratta dal poema sinfonico «La povertà di Francesco». Autore di composizioni orchestrali tra le quali due oratori: «Antonio di Padova» e «Le stigmate di San Francesco»; le cantate «La Samaritana al pozzo», «L'annunciazione di Cristo», «Quale gioia», «Il rovetto ardente»; i poemi sinfonici «Fides et ratio»; «La povertà di Francesco» e le variazioni per coro e orchestra sul tema del film «Fratello sole e sorella luna», l'opera lirica «Salomé», ispirata al medesimo testo di Oscar Wilde. Tra i vari impegni e concerti tenuti in Italia e all'estero (Spagna, Germania, Malta, Ucraina, Polonia, Turchia, Croazia, Austria) con la Cappella Musicale della Basilica Papale di San Francesco, merita una particolare nota l'invito avuto ad offrire il suo servizio nella Basilica di San Pietro in Vaticano, alla presenza di Sua Santità San Giovanni Paolo II in occasione del Giubileo degli Artisti (18 febbraio 2000). Pubblica per CEFA (Casa Editrice Francescana) e per le Edizioni Carrara; incide CD con diverse case discografiche (CEFA, Dynamic e Tactus). Attualmente è direttore della Cappella Musicale della Basilica Papale di San Francesco in Assisi.

MARTEDI 16 AGOSTO 2016 ORE 21.00

ENSEMBLE VIVALDI de I SOLISTI VENETI

P R O G R A M M A

Charles Gounod (1818-1893)	Marcia pontificale
Antonio Vivaldi (1678-1741)	Concerto in Re maggiore RV 212 "Per la SS. Solennità della Lingua di S. Antonio in Padova 1712"
	<i>Allegro</i> <i>Adagio</i> <i>Allegro</i>
Gioachino Rossini (1792-1868)	Variazioni in Mi bemolle maggiore su temi di "Mosè in Egitto" e "La Donna del Lago" per clarinetto e archi
Baldassare Galuppi (1706-1785)	Concerto in re maggiore per archi Ros.A.3.1.2
	<i>Maestoso</i> <i>Allegro</i> <i>Andantino</i>
Wolfgang A. Mozart (1756-1791)	Tre Sonate da Chiesa K 328, 67, 69
Niccolò Paganini (1782-1840)	Variazioni sul "Carnevale di Venezia" op. 10
Ennio Morricone (1928)	"Nuovo Cinema Paradiso" per clarinetto e archi
Riz Ortolani (1926-2014)	"Fratello Sole, Sorella Luna"

Lucio Degani, Chiara Parrini, violini
Giancarlo Di Vacri, viola
Gianantonio Viero, violoncello
Lorenzo Guzzoni, clarinetto

ENSEMBLE VIVALDI. L'Ensemble Vivaldi, insieme a "I Musicisti Veneti", sono formazioni cameristiche composte dai più popolari solisti de "I Solisti Veneti", la formazione orchestrale fondata nel 1959 da Claudio Scimone, giunta al vertice dei valori mondiali con i suoi oltre 5.500 concerti, le sue oltre 350 registrazioni in CD, LP, DVD, la partecipazione ai massimi Festival Internazionali (oltre 30 concerti al Festival di Salisburgo) la ricchezza della sue iniziative editoriali, culturali e promozionali. Suonano senza direttore o con Claudio Scimone al clavicembalo e dedicano la loro attività ad un repertorio di grande interesse, composto spesso da opere dei grandi nomi della letteratura musicale, talora anche da opere di rara esecuzione, normalmente poco eseguite a causa della rarità degli organici strumentali richiesti. Accanto a pagine molto note quali le Serenate di Mozart, le Sonate di Rossini, "Il Trillo del Diavolo" di Tartini o i Concerti di Vivaldi o Marcello, troviamo infatti nel loro repertorio i Concerti per cembalo di Galuppi, i Concerti a 5 per flauto, oboe, violino, fagotto e continuo di Vivaldi, il Concerti per flauto di Salieri e Galuppi, una serie nutrita di bellissime pagine per la viola d'amore, i Walzer di Strauss nelle trascrizioni di Schönberg, nonché le più varie opere di una letteratura pressoché infinita. L'Ensemble Vivaldi dedica la sua attività prevalentemente al repertorio barocco, senza tuttavia trascurare le epoche successive, mentre i Musicisti Veneti hanno per oggetto prevalente la lettura del periodo classico e romantico, pur non rinunciando al repertorio veneto dei secoli d'oro.

L'Ensemble Vivaldi e I Musicisti Veneti hanno tenuto ciascuno molte centinaia di concerti in Italia e all'estero e hanno registrato per le più importanti reti radiofoniche e televisive, sempre con grandissimo successo di pubblico e di critica. Sono spesso invitati a suonare in occasioni di importanti celebrazioni pubbliche o di visite ufficiali di personaggi altamente rappresentativi quali il Re di Giordania, i Presidenti dell'Austria e della Repubblica Popolare Cinese, il Principe di Galles nonché le più alte autorità della Repubblica Italiana.

GIOVEDÌ 18 AGOSTO 2016 ORE 21.00

SABINA SELLITRI *Pianoforte*

P R O G R A M M A

Robert Schumann
(1810-1856)

Carnaval op. 9

Préambule

Pierrot

Arlequin

Valse noble

Eusebius

Florestan

Coquette

Replique

Papillons

Lettres dansantes

Chiarina

Chopin

Estrella

Reconnaissance

Pantalon et Colombine

Valse Allemande

Paganini

Aveau

Promenade

Pause

Marche des "Davidsbündler" contre les Philistins

György Ligeti
(1923-2006)

Étude 1: Désordre (premier livre)

Franz Liszt
(1811-1886)

Mephisto Walzer

O10

SABINA SELLITRI, si diploma in Pianoforte col massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia, sotto la guida di Patrizio Cerrone e contemporaneamente consegue la Laurea Magistrale in Ingegneria edile-Architettura, frequentando l'Università degli Studi di Perugia.

Attualmente è iscritta al Corso Accademico di II Livello in Pianoforte nella stessa classe.

Partecipa, sin dal 2000, a numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali, aggiudicandosi sempre premi (Concorso Europeo di musica "Città di Altamura", Concorso Nazionale di musica "Euterpe" a Corato, Concorso Nazionale Pianistico "Città di Casamassima", Concorso Internazionale per Giovani Musicisti "Città di Barletta", Concorso Nazionale di musica "Pietro Argento" a Gioia del Colle, Concorso Internazionale di musica "Guido da Venosa" a Sannicandro di Bari, Concorso Nazionale Riviera della Versilia "Daniele Ridolfi" a Viareggio, Concorso Internazionale di musica "Euterpe" a Corato).

Nel 2014 prende parte ai "Concerti al chiostro" in qualità di pianista solista presso il Chiostro di San Nicolò a Spoleto, nell'ambito del 57° Festival dei Due Mondi.

Vince nel 2014 l'audizione indetta dal Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia per l'esecuzione del "Concertino for Piano and Wind Ensemble" di Karel Husa presso lo Shattuck Auditorium della Carroll University a Waukesha, nel Wisconsin (USA), con repliche in Italia presso l'Auditorium del Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia, l'Auditorium San Francesco di Norcia e il Palazzo Trinci a Foligno.

O11

SABATO 20 AGOSTO 2016 ORE 21.00

DUO VANACORE - MELIS

P R O G R A M M A

Wolfgang A.Mozart Sonata per violino e pianoforte KV304 in mi minore

Allegro
Tempo di Menuetto

Claude Debussy
(1862-1918) Beau Soir

Claude Debussy
(1862-1918) Sonata per violino e pianoforte in sol minore

Allegro vivo
Intermède: fantasque et léger
Finale: très animé

Edvard Grieg
(1843-1907) Sonata per violino e pianoforte op. 45 in do minore

Allegro molto ed appassionato
Allegretto espressivo alla Romanza
Allegro animato

Gianmaria Melis, violino
Ilaria Vanacore, pianoforte

GIANMARIA MELIS, primo violino di spalla della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari dal 2009, comincia lo studio del violino sotto la guida di Paolo Marascia, proseguendo poi con George Monche, Igor Volochine, Felice Cusano e Sergey Krylov. Diplomatosi con il massimo dei voti al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari, vince il secondo premio alla rassegna nazionale violinisti del "Premio Città di Vittorio Veneto". Perfeziona i suoi studi seguendo diverse masterclass con Nicolas Chumachenco e Thomas Brandis ed entra presto a far parte dei corsi per professori d'orchestra dell'Orchestra Giovanile Italiana, della quale sarà primo violino di spalla per due anni. È risultato vincitore di tre concorsi internazionali, come primo idoneo per violino di fila, alle fondazioni: Arturo Toscanini di Parma, Teatro Lirico di Cagliari, Haydn di Bolzano e Trento. Negli anni viene invitato a collaborare con varie orchestre: Sinfonica Nazionale della RAI di Torino, I Pomeriggi Musicali di Milano, Filarmonica Toscanini di Parma, Teatro Carlo Felice di Genova (primo violino dei secondi, concertino dei primi violini), Galilei di Firenze (primo violino di spalla, per i corsi di direzione d'orchestra di Carlo Maria Giulini), Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento, Orchestra Sinfonica Siciliana (primo violino dei secondi) Fondazione Teatro Lirico di Cagliari (violino di fila, concertino dei primi violini), Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari (primo violino solista). Con alcune delle suddette orchestre ha partecipato a varie tournée suonando in prestigiose sale europee.

Ha lavorato con numerosi importanti direttori fra cui: Carlo Maria Giulini, Yuri Ahronovich, Lorin Maazel, Frans Brüggen, Donato Renzetti, Gianluigi Gelmetti, Ton Koopman, Christoffer Hogwood, Daniele Gatti, Maurizio Benini, Marko Letonya.

Per la musica da camera e il quartetto si è perfezionato con prestigiosi Maestri (Piero Farulli, Andrea Nannoni, Tiziano Mealli, Manuel Zigan e Boris Baraz), sviluppando nel tempo importanti collaborazioni con prestigiosi musicisti fra i cui: Sergej Krylov, Hans-Jörg Schellenberger, Pierre Goy, Simonide Braconi, Klaidi Sahatci. Dal 2014 suona inoltre stabilmente con il Novafonic Quartet, formazione costituita da solisti e prime parti di importanti orchestre, proponendo un repertorio con-

temporaneo d'ispirazione piazzolliana e jazz. Tiene regolarmente Masterclasses internazionali di perfezionamento in Italia. Suona un violino "Silvio Vezio Paoletti" del 1929 e un violino "Pio Montanari" del 2008.

ILARIA VANACORE è nata a Cagliari nel 1986; ha intrapreso a soli 5 anni lo studio della musica e del pianoforte, tenendo la sua prima esibizione in pubblico pochi anni più tardi, al Teatro Lirico di Cagliari. Ha proseguito poi gli studi pianistici con la prof.ssa Angela Tangianu, sotto la cui guida si è diplomata al Conservatorio di musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina", presso il quale ha poi conseguito anche la Laurea di Biennio Superiore di secondo Livello con il massimo dei voti e la lode. Ha debuttato giovanissima in qualità di solista al Teatro Lirico di Cagliari accompagnata dall'Orchestra del Conservatorio diretta dal dal M° Sandro Sanna. Ha preso parte a masterclass e corsi di perfezionamento con docenti di fama internazionale quali Viviana Sofronitzky, Stanislav Pochekin, Pietro de Maria, Roberto Prosseda e Joaquin Achucarro, ed ha partecipato a numerose edizioni dell'Accademia Internazionale di Musica di Cagliari e all'Accademia Santa Cecilia di Portogruaro con i Maestri Patrick Zigmanowsky (Ecole Normale A.Cortot,Paris), Birgitta Wollenweber (Hochschule fur Musik Hans Eisler, Berlin) Claudio Martinez Mehner (Musikakademie Basel), Filippo Gamba (Musikakademie Basel) e Fabio Bidini (Hochschule fur Musik Hans Eisler, Berlin) con cui ha scelto di perfezionarsi.

Premiata in concorsi nazionali ed internazionali ("Città di Magliano Sabina", "G. Rospigliosi", "L. Silesu", "European Music Competition") e vincitrice di numerose borse di studio, è recentemente risultata idonea per il Meisterkurse della prestigiosa Musikakademie di Basilea e per la Hochschule für Musik di Lipsia. Da anni svolge una intensa attività in ambito solistico e cameristico su tutto il territorio nazionale; a partire dal 2012 collabora stabilmente con il violinista Lucio Filippo Casti e il violoncellista Vladimiro Atzeni, membri dell'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, con i quali ha costituito il Trio Tèchnè, ed in duo con il violinista Gianmaria Melis, primo violino di spalla dell'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari; attualmente frequenta inoltre il Corso di Alto

Perfezionamento in Musica da Camera all'Accademia di Santa Cecilia a Roma, nella classe del M° Carlo Fabiano.

L'8 marzo 2010, in occasione della festa della donna, l'Associazione "Ghigo Solinas" col patrocinio dell'Assessorato alle politiche giovanili di Cagliari, le ha conferito un premio come personalità femminile emergente nel panorama artistico sardo. Svolge inoltre una intensa attività a scopo benefico collaborando stabilmente con associazioni come Rotary, Lions, Soroptimist Italia e Croce Rossa Italiana per cui ha tenuto numerosi recitals negli ultimi anni.

Parallelamente all'attività concertistica si dedica con passione ed interesse all'attività didattica, insegnando pianoforte e propedeutica presso la Fondazione "Umberto e Margherita" a Cagliari, ed è inoltre titolare della Cattedra di Pianoforte presso la Scuola Civica del Sarrabus.



CAPPELLA MUSICALE
DELLA BASILICA PAPALE DI SAN FRANCESCO
IN ASSISI

BASILICA PAPALE DI SAN FRANCESCO IN ASSISI
FRATI MINORI CONVENTUALI

**SOSTIENI
ANCHE TU LA NOSTRA ATTIVITÀ
DONA IL TUO
5X1000**

**ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE
CAPPELLA MUSICALE
DELLA BASILICA PAPALE
DI SAN FRANCESCO**

METTI LA TUA FIRMA
ED INSERISCI IL CODICE FISCALE
94104760544

www.corosanfrancescoassisi.org
c.musicale@sanfrancescoassisi.org



Cappella Musicale Assisi